

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

DELIBERAZIONE 1 dicembre 2014, n. 1082

Contributo al sostegno della locazione, per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole - ripartizione risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Programma regionale di sviluppo 2011-2015 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29.6.2011 ed in particolare il progetto integrato di sviluppo 5.2 "Abitare sociale in Toscana" - punto 2: "sostegno alla locazione";

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria 2014 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 219 del 18.12. 2013 ed in particolare le "politiche di valorizzazione e qualificazione del patrimonio edilizio - Azione 2 - prosecuzione degli interventi volti ad evitare l'esecuzione dei provvedimenti di sfratto in caso di morosità incolpevole attraverso l'erogazione, tramite i Comuni di specifici contributi che possono essere utilizzati per sanare in tutto o in parte la morosità;

Visto il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015, approvato con deliberazione C.R. 91 del 5 novembre 2014;

Viste le proprie deliberazioni n. 1088 del 5.12.2011 - 1151 del 17.12.2012 e 1089 del 16.12.2013, con le quali sono state attivate misure specifiche volte ad evitare l'esecuzione di sfratti che riguardano nuclei familiari in temporanea difficoltà economica determinata dalla perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale, cessazione dell'attività, malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, mettendo a disposizione dei Comuni risorse regionali pari a Euro 12.000.000,00 totali per gli anni 2012 - 2013 e 2014;

Considerato che tali risorse hanno consentito ai Comuni di intervenire nelle situazioni critiche per cercare di evitare il provvedimento di rilascio, attraverso tutti i possibili strumenti utili per cercare di evitare la perdita di una abitazione;

Preso atto che in base ai dati relativi agli sfratti,

rilevati dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno - Ufficio Centrale di Statistica, si rileva sull'intero territorio della Regione Toscana una riduzione degli *sfratti eseguiti* in rapporto ai *provvedimenti di sfratto emessi per morosità* (si passa infatti dal 61,85 % del 2010 al 51,44 % del 2013),

Considerato che tale fenomeno potrebbe essere riconducibile anche all'attuazione della misura di prevenzione sfratti;

Visto il D.L. 102 del 31.8.2013 convertito in Legge 28 ottobre 2013 n. 124, che ha istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, per gli anni 2014 e 2015, stabilendo che le risorse sono assegnate prioritariamente alle regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo che prevedono percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto anche attraverso organismi comunali;

Visto anche l'art. 1 comma 2, del Decreto interministeriale del 14 maggio 2013, che stabilisce che le Regioni individuano i Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, ivi compresi i Comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui destinare le risorse del fondo in oggetto;

Vista la propria delibera n. 1044 del 25.11.2014, con la quale vengono ripartite le risorse del fondo nazionale morosità incolpevole ai comuni capoluogo e ad alta tensione abitativa;

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato rafforzare tale iniziativa straordinaria mettendo a disposizione dei Comuni una ulteriore quota di risorse disponibili, pari a Euro 4.000.000,00 da ripartirsi in base agli sfratti rilevati nel 2013 secondo i dati ufficiali del Ministero degli Interni;

Considerato altresì che tale ripartizione viene operata per ciascun ambito L.O.D.E mentre per quanto riguarda il L.O.D.E fiorentino e quello empolesse-valdelsa si stabilisce una ulteriore ripartizione in base ai dati degli sfratti riconducibili alla competenza dei tribunali di Firenze ed Empoli;

Ritenuto quindi di procedere alla ripartizione delle ulteriori risorse destinate a ciascun L.O.D.E, secondo quanto riportato nella tabella di ripartizione "Fondo sfratti" di cui all'"Allegato A" parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre, al fine di consentire la massima semplificazione e tempestività delle procedure di utilizzo

delle risorse, di confermare che i comuni ricorrano ai soggetti gestori di cui alla citata legge regionale 77/98 per le funzioni riguardanti l'erogazione dei contributi regionali;

Considerato altresì che il periodo iniziale di messa a regime della misura sperimentale si è ormai consolidato e che pertanto, al fine di semplificare ulteriormente la procedura di liquidazione, si ritiene opportuno demandare al soggetto gestore competente per territorio la verifica delle risorse effettivamente utilizzate;

Ritenuto opportuno stabilire che, l'utilizzo delle risorse messe a disposizione con il presente atto, potranno essere utilizzate, in ambito LODE, dai Comuni Capoluogo e ad Alta tensione abitativa, subordinatamente al completo utilizzo delle risorse nazionali di cui alla delibera G.R. n. 1044 del 25.11.2014;

Ritenuto di riconoscere ai soggetti gestori di cui alla citata legge regionale 77/98, per le funzioni riguardanti l'erogazione e la rendicontazione dei contributi un rimborso spese pari al 2,5% delle risorse assegnate a ciascun LODE;

Richiamato l'allegato C, parte integrante della deliberazione n. 250 del 15.04.2013, "indirizzi operativi, criteri e modalità" contenente fra l'altro i requisiti dei destinatari, le specifiche relative alla ripartizione ed erogazione del contributo e le modalità di rendicontazione evidenziando che viene lasciata ai L.O.D.E ogni facoltà in merito a limiti più restrittivi o alla definizione di ulteriori specifici requisiti in relazione alle condizioni sociali ed economiche presenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché ad ulteriori iniziative di sostegno al nucleo familiare interessato che concorrano al conseguimento delle finalità di cui alla misura in questione nonché le scelte operative e procedurali relative alle modalità di attribuzione dei contributi ;

Ritenuto quindi di confermare i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione dei contributi per morosità incolpevole, così come stabiliti dall'allegato C sopra citato;

Ritenuto altresì opportuno, al fine di semplificare le procedure di messa a disposizione delle risorse per un più rapido utilizzo, escludere l'obbligo del completo reimpiego delle somme derivanti da economie;

Dato atto che la copertura finanziaria della somma

complessiva di €4.000.000,00 è assicurata sul capitolo 21071 dell'esercizio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la propria deliberazione n. 2 del 7.1.2014 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il riparto tra i L.O.D.E, delle risorse finalizzate alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità come risulta dalla tabella di ripartizione "fondo sfratti" di cui all' "Allegato A", parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di €4.000.000,00 è assicurata sul capitolo 21071 dell'esercizio 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di stabilire che, l'utilizzo delle risorse messe a disposizione con il presente atto, potranno essere utilizzate, in ambito LODE, dai Comuni Capoluogo e ad Alta tensione abitativa, subordinatamente al completo utilizzo delle risorse nazionali di cui alla delibera G.R. n. 1044 del 25.11.2014;

4. di confermare i criteri e le procedure per la ripartizione e l'erogazione dei fondo regionale per la morosità incolpevole, così come stabiliti dall'allegato C alla propria delibera n. 250 del 15.4.2013 *ad eccezione* di quanto stabilito al punto 5.6 che dispone di subordinare l'erogazione, al completo reimpiego delle somme derivanti dalle economie;

5. di dare mandato ai settori competenti della Direzione generale diritti di cittadinanza e coesione sociale per ogni adempimento conseguente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli art. 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 18 della 23/2007.

*Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta*

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

TABELLA DI RIPARTIZIONE "Fondo sfratti" in base ai dati del Ministero dell'interno Sfratti 2013

LODE	Anno	Provvedimenti di sfratto emessi per morosità			Ripartizione a livello LODE provinciale	
		Capoluogo	Provincia	Totali	%	Importo
AREZZO	2013	235	174	409	7,313	€ 292.508,49
FIRENZE	2013	696	682	1.378	24,638	€ 985.517,61
EMPOLI	2013	0	86	86	1,538	€ 61.505,45
GROSSETO	2013	270	86	356	6,365	€ 254.603,97
LIVORNO	2013	299	322	621	11,103	€ 444.126,59
LUCCA	2013	145	372	517	9,244	€ 369.747,90
MASSA CARRARA	2013	78	161	239	4,273	€ 170.927,95
PISA	2013	182	422	604	10,799	€ 431.968,53
PISTOIA	2013	168	397	565	10,102	€ 404.076,52
PRATO	2013	208	245	453	8,099	€ 323.976,40
SIENA	2013	93	272	365	6,526	€ 261.040,59
TOTALI		2.374	3.219	5.593	100,00	€ 4.000.000,00

Da parte della Prefettura di Firenze sono pervenuti i dati disaggregati per i Tribunali di Empoli e Pontassieve - Relativamente ad Empoli non sono disponibili i relativi dati disaggregati in quanto non Capoluogo e si riferiscono al periodo gennaio-settembre a causa della sezione del Tribunale disciolta